

**RELAZIONE TECNICA AL
PROVVEDIMENTO DI REVISIONE
PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

(art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Dati relativi all'anno 2022



Sommario

1. Introduzione	3
2. L' Assetto Delle Partecipazioni Societarie	4
3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP	5
3.1 CARPENEDOLO SERVIZI SRL	6
3.2 GARDA UNO S.p.A.	7
3.3 ACQUE BRESCIANE S.r.L.....	8
3.4 AGS Azienda Global Service Srl.....	9
3.5 BIOCICLO S.r.L.....	11
3.6 LA CASTELLA S.r.L.....	12
3.7 LENO SERVIZI S.r.L.	15
3.8 C.B.B.O SRL	16
3.9 B.C.C. DEL GARDA SCARL.....	16
3.10 B.C.C. AGRO BRESCIANO SCARL	16
4. COMPAGINE SOCIALE GARDA UNO SPA.....	17

1. Introduzione

L'art. 20 e l'art. 24 del D.lgs. 175 / 2016 e s.m.i. rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), pur nelle rispettive differenze, sono ispirati dal medesimo obiettivo, rintracciabile nell'ex art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità per il 2015, ovvero, "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'interpretazione logico - sistematica della suddetta disposizione si è riflessa nelle seguenti fasi, intraprese per la redazione del Provvedimento di Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Societarie.

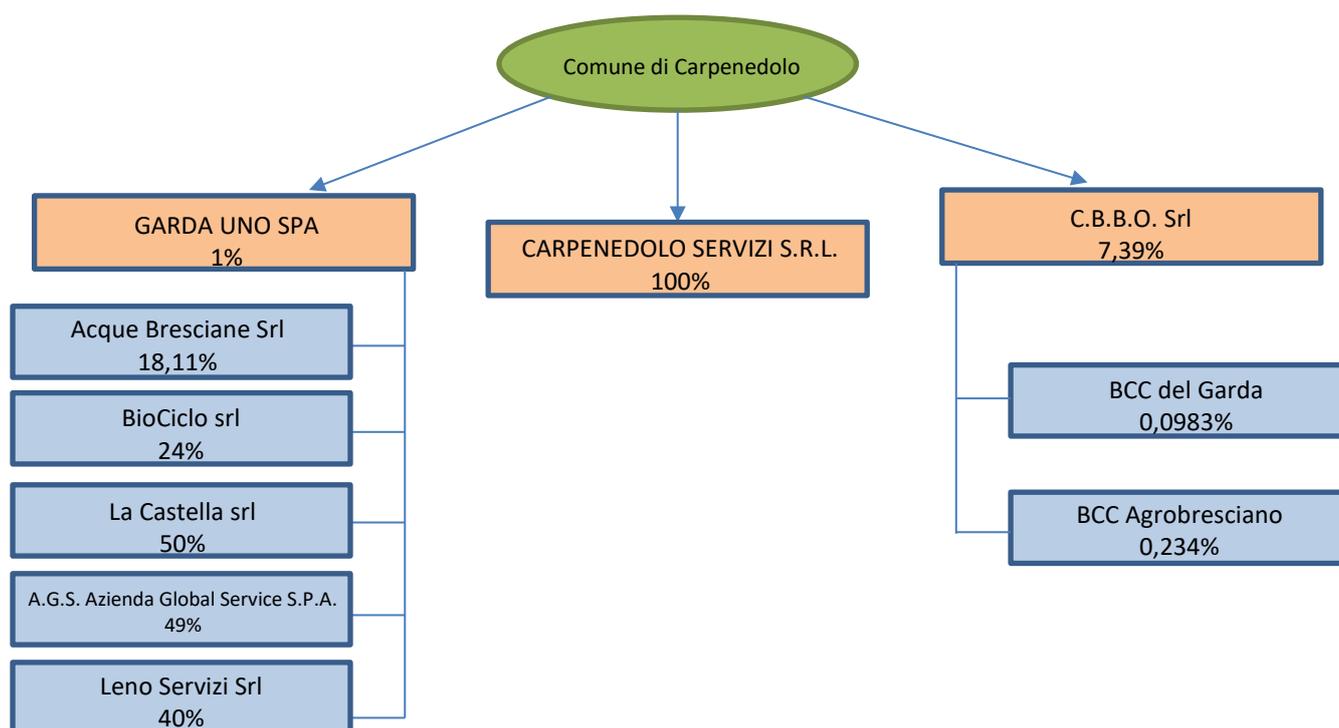
- a. Rilevazione dell'assetto delle partecipazioni societarie ad esito della revisione straordinaria ex art. 24 del TUSP;
- b. Informazioni di dettaglio delle società partecipate e analisi dell'attività svolta, da considerarsi indispensabili al conseguimento della finalità istituzionale dell'ente e fonte di produzione di un servizio di interesse generale, e analisi dei dati di bilancio per la verifica delle condizioni previste dal TUSP, in particolare, i dati previsti dall'articolo 20 comma 2;
- c. Ricognizione delle partecipazioni societarie con indicazione delle decisioni di mantenimento o dismissione/cessione e liquidazione;

Le fasi del Provvedimento di Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Societarie sono riassunte in questa relazione tecnica al fine di schematizzare le motivazioni salienti che hanno spinto il COMUNE DI CARPENEDOLO a mantenere, liquidare, dismettere o razionalizzare le partecipazioni previste dall'art. 4 del D.lgs. 175 / 2016.

2. L' Assetto Delle Partecipazioni Societarie

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal COMUNE DI CARPENEDOLO ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2022 è stata approvata la revisione periodica al 31.12.2022.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con la presente proposta di deliberazione, è illustrata la situazione delle partecipazioni detenute dal COMUNE DI CARPENEDOLO al 31.12.2022, che può essere sinteticamente illustrata nella seguente immagine:



Si ritiene opportuno osservare che in data 29-12-2022 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione del "GAL GARDA VALSABBIA S.c.r.l" al 30-11-2022. La partecipata è stata cancellata dal Registro delle Imprese per chiusura cancellazione in data 04-04-2023, decorso il termine di 90 giorni dall'iscrizione del bilancio finale di liquidazione. Trattandosi quindi di una partecipazione non più detenuta da Garda Uno SpA al 31 dicembre 2022, è stata omessa dalla presente analisi.

3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP

Il Comune, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto correttivo, ai fini del mantenimento, dell'alienazione, della razionalizzazione mediante fusione, messa in liquidazione o dismissione, delle proprie partecipazioni societarie ha verificato quanto segue:

- l'inclusione delle proprie partecipazioni societarie nelle categorie previsti dell'art. 4 del TUSP;
- il soddisfacimento dei requisiti relativi alla procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del Testo Unico;
- l'esistenza dei presupposti l'attivazione della razionalizzazione di cui all'articolo 20, c. 2 del TUSP.

Il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette riportate nel grafico si giustifica, pertanto, in base alla riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP. Le società legittimamente partecipate assumono le funzioni di soggetti affidatari di servizi pubblici locali, individuati dagli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze, compresa l'eventuale gestione di dotazioni patrimoniali assumendo, così la configurazione di società che producono beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4 co.2 lett. D). Si è inoltre proceduto all'analisi dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, al fine di procedere alla razionalizzazione e motivare il mantenimento/cessione delle partecipazioni in oggetto:

- Le Società legittimamente partecipate evidenziano un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- Il Comune non ha costituito né partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte dalle società legittimamente partecipate;
- Come risulta dai dati sintetici, riportati nella relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della revisione straordinaria, nei tre esercizi precedenti, con riferimento alla data della rilevazione, tali società hanno conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro e, non hanno realizzato risultati negativi nel corso del periodo di operatività. In caso contrario il mantenimento è stato motivato;
- Non si è ravvisata la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP;
- Non si è ravvisata, la possibilità di dare luogo a processi aggregati in seno alle società cui il COMUNE DI CARPENEDOLO partecipa, in ragione dell'elevato valore dell'indice di integrazione verticale, riportato nella relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della revisione straordinaria, e posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Di seguito viene riportata una sintesi della suddetta analisi svolta dall'ente al fine di redigere la revisione delle società partecipate e di assumere decisioni inerenti al mantenimento, liquidazione, cessione separatamente per ogni società.

3.1 CARPENEDOLO SERVIZI SRL

Partecipata: CARPENEDOLO SERVIZI S.R.L.	
Partecipazione: DIRETTA	
Numero medio dipendenti	3
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	1
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2022	132.192
2021	173.812
2020	167.271
2019	157.566
2018	113.230
FATTURATO	
2022	1.662.233
2021	1.622.333
2020	1.579.272
FATTURATO MEDIO	1.621.279
Attività:	47.7310 - Farmacie
	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Costo del personale	134.234
Compensi amministratori	17.154
Compensi componenti organo di controllo	6.000

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente. L'unica criticità è costituita dal numero dei dipendenti uguale a quello degli amministratori, dei quali soltanto il presidente percepisce un compenso per l'attività svolta.

3.2 GARDA UNO S.p.A.

Partecipata: GARDA UNO SPA		GardaUno		
GardaUno		Partecipazione: DIRETTA		
Numero medio dipendenti	✓	186	Attività: 38.11 – Raccolta rifiuti solidi non pericolosi 35.11 – Produzione di Energia Elettrica 81.3 – Cura e Manutenzione del paesaggio 49.41 – Trasporto merci su strada 74.9 – altre attività professionali scientifiche e tecniche 77.11 – noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	
Numero amministratori	✓	5		
Numero componenti organo di controllo		3+2		
RISULTATO D'ESERCIZIO				
2022	✓	2.217.850	✓ Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ✓ Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 1 lett. a)	
2021	✓	947.354		
2020	✓	1.266.157		
2019		442.204		
2018		992.445		
FATTURATO				
2022	✓	40.301.993	Costo del personale	9.594.711
2021	✓	31.610.792	Compensi amministratori	✓ 58.799
2020		29.563.036	Compensi componenti organo di controllo	33.280
FATTURATO MEDIO		33.825.274		

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente.

3.3 ACQUE BRESCIANE S.r.L.

Partecipata: ACQUE BRESCIANE SRL			
		Partecipazione: INDIRETTA	
Numero medio dipendenti	306	Attività: 36 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 62.02 – Consulenza nel settore tecnologie dell'informatica 70.22.09 – Altre attività di consulenza imprenditoriale e amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 71.20.1 – Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	 Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)  Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Numero amministratori	5		
Numero componenti organo di controllo	3+2		
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	4.302.799		
2021	4.314.550		
2020	2.236.382		
2019	2.144.057		
2018	2.312.601		
FATTURATO			
2022	118.266.283	Costo del personale	16.228.892
2021	95.040.675	Compensi amministratori	51.000
2020	80.656.276	Compensi componenti organo di controllo	32.000
FATTURATO MEDIO	97.987.745		

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente.

3.4 AGS Azienda Global Service Srl

Partecipata: AGS SRL – AZIENDA GLOBAL SERVICE		GardaUno	
		Partecipazione: INDIRETTA	
Numero medio dipendenti	1	Attività: 74.9 – Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	
Numero amministratori	1	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
Numero componenti organo di controllo	1	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	41.989		
2021	30.249		
2020	17.402		
2019	1.020		
2018	24.883		
FATTURATO			
2022	422.723	Costo del personale	17.327
2021	435.921	Compensi amministratori	14.400
2020	416.111	Compensi componenti organo di controllo	3.000
FATTURATO MEDIO	424.918		

La società AGS Azienda Global Service Srl, controllata dal Comune di Provaglio d'Iseo che detiene il 51% del capitale sociale, pur rientrando nei vincoli relativi alle attività svolta ed alla struttura organizzativa non rispetta il limite relativo al fatturato medio dell'ultimo triennio, che ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera d decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 dev'essere almeno pari ad un milione di euro.

Come riportato nelle relazioni tecniche per la revisione al 31-12-2019, 31-12-2020 ed al 31-12-2021, Garda Uno ha sollevato sia il socio di maggioranza sia il management della società affinché venissero attivate una serie di azioni per il superamento della criticità esposta.

In occasione della revisione al 31-12-2020, il socio di maggioranza ha richiesto, ad un esperto di propria fiducia, una relazione sulle possibili evoluzioni future della società, che si conclude affermando "La società AGS S.r.l non soddisfa il requisito di fatturato previsto dall'art. 20, comma 2, lettera d) del D.lgs. n. 175/2016, per il quale nell'anno oggetto della rilevazione viene meno la deroga della riduzione del fatturato da € 1.000.000.000 a € 500.000,00 e di conseguenza deve essere avviata la procedura di razionalizzazione. Il mancato rispetto del requisito minimo del fatturato rappresenta l'unico ostacolo al mantenimento della partecipazione, rispettando l'ente tutti gli altri parametri previsti dall'art.20 comma 2, TUSP. La società ha in essere posizioni debitorie con istituti bancari che andranno a scadere nel 31/12/2029 con un debito residuo pari a € 2.512.695,13 ed è in grado di onorare i propri debiti solamente tenendo in funzione gli impianti di proprietà fino al 31/12/2029 in quanto in tale modo ha diritto ad incassare gli incentivi previsti dal GSE. L'eventuale messa in liquidazione della società comporterebbe un danno economico a carico del Comune di Provaglio che a scadenza del contratto di mutuo (2029), in occasione del passaggio gratuito della proprietà degli impianti dalla società al Comune, perderebbe i proventi del GSE derivanti dal funzionamento degli impianti stessi. Alla luce delle considerazioni sopra espresse, la razionalizzazione mediante cessione delle quote onerosa risulta l'unica via percorribile per evitare un danno all'ente e nel contempo rispettare la stringente normativa [...omissis...]. Si ritiene pertanto che il mantenimento della partecipazione di controllo nella società possa

adeguatamente garantire una ottimale gestione e manutenzione degli impianti in modo tale che gli stessi vengano riconsegnati al Comune in ottimo stato di manutenzione.

La perdita del controllo sulla società comporterebbe la necessità di attivare stringenti e costosi meccanismi di controllo sulla gestione degli impianti installati sugli edifici pubblici destinati a essere acquisiti gratuitamente dal Comune di Provaglio d'Iseo, al fine di preservarne al meglio il valore."

Per quanto attiene alle competenze del socio di minoranza, Garda Uno SpA, la partecipazione in AGS ha consentito di realizzare le seguenti attività:

Ricevute in affidamento Diretto da parte del Comune di Provaglio d'Iseo

- Servizio Luce con conduzione ordinaria, straordinaria e intervento di efficientamento impianti ed apparati di Pubblica Illuminazione;
- Servizio Cimiteriali ordinari e straordinari;
- Elaborazione di progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- Realizzazione e conduzione servizi di mobilità, postazione finanziata dal Comune

Ricevute in affidamento Diretto da parte di AGS

- Conduzione ordinaria impianti fotovoltaici;
- Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti fotovoltaici;
- Realizzazione sistema di monitoraggio impianti

Come già espresso in occasione della revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2021, riteniamo quindi che, nonostante le criticità evidenziate, l'unica soluzione che non creerebbe danno ad entrambi i soci sia di portare a termine l'oggetto sociale, fino al 31.12.2029.

3.5 BIOCICLO S.r.L.

Partecipata: BIOCICLO SRL			
		Partecipazione: INDIRETTA	
Numero medio dipendenti	8	Attività: 38.21.01 - Produzione di Compost di qualità	
Numero amministratori	3	 Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	
Numero componenti organo di controllo	1	 Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	258.134		
2021	148.828		
2020	528.746		
2019	614.717		
2018	500.145		
FATTURATO			
2022	4.092.225	Costo del personale	511.261
2021	3.163.295	Compensi amministratori	59.416
2020	2.784.798	Compensi componenti organo di controllo	5.720
FATTURATO MEDIO	3.346.773		

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente.

3.6 LA CASTELLA S.r.L.

Partecipata: LA CASTELLA SRL		GardaUno	
		Partecipazione: INDIRETTA	
Numero medio dipendenti	0	Attività:	41.2 - Lavori generali di costruzione edifici 09 – attività dei servizi di supporto all'estrazione 23.70.3 – frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
Numero amministratori	3		
Numero componenti organo di controllo	3+2		
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	-40.454		
2021	-44.772		
2020	-5.532		
2019	1.253.907		
2018	138.849		
FATTURATO			
2022	1.000		
2021	930		
2020	0		
FATTURATO MEDIO	643		
Costo del personale	0		
Compensi amministratori	0		
Compensi componenti organo di controllo	16.640		

NEW In data 06/10/2023 si è quindi tenuta la terza seduta finale della Conferenza dei Servizi decisoria, il cui verbale esprime le seguenti considerazioni positive dell'esito dell'iter autorizzativo.

La società La Castella Srl, in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 20 del TUSP, presenta due criticità: il numero di dipendenti minore al numero degli amministratori ed il fatturato medio del triennio inferiore al limite minimo di un milione di euro.

Tali criticità sono cosanguine del contesto nel quale la società opera e, come indicato in occasione della revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, sono in corso una serie di azioni che dovrebbero portare la società alla piena operatività e, con essa, il definitivo superamento delle criticità nel rispetto dei parametri minimi previsti dal citato decreto legislativo 175/2016.

Al 26 ottobre 2023, come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione al collegio sindacale della società (allegato 01), è riportato:

- a) In data 08/01/2021 è stata presentata istanza per realizzazione impianto di messa a dimora permanente di rifiuti speciali NON pericolosi nel Comune di Rezzato Località Castella (Protocollo Provincia Brescia PGN 2084 del 8-1-2021 di avvenuto deposito istanza LA CASTELLA);
- b) In data 29/06/2021 è stata istituita la prima conferenza dei servizi c/o l'amministrazione Provinciale di Brescia a cui ha fatto seguito in data lunedì 12-07-2021 il sopralluogo fra tutte le parti interessate c/o l'area oggetto di istanza autorizzativa;
- c) In data 17/08/2021 la Provincia di Brescia ha inoltrato comunicazione a La Castella srl richiedendo delle integrazioni / approfondimenti al progetto presentato;
- d) In data 04/02/2022 La Castella ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale tutta la documentazione integrativa richiesta nell'agosto 2021;
- e) A seguito della situazione appresa dalle osservazioni al progetto di discarica pervenute dal Comune di Rezzato, che riferiva una presunta leggera contaminazione del sito oggetto di escavazione futuro sedime della discarica, rilevata durante una attività di indagine

ambientale eseguita dal Comune nei confronti del cavatore titolare dell'autorizzazione, La Castella in data 11/03/2022 ha diffidato i soggetti titolari dell'escavazione negli anni, a provvedere ad intraprendere le attività atte a sanare la situazione;

- f) In data 24/03/2022 è stata pubblicata la sentenza del 30 settembre 2021 del Consiglio di Stato, per la richiesta di revocatoria della sentenza 8089/2019 del 03/08/2020 del CdS (annullamento dell'autorizzazione integrata ambientale A.D. n° 4000/2018 rilasciata dalla Provincia di Brescia). Il ricorso presentato da La Castella non è stato accolto dai giudici del Consiglio di Stato;*
- g) In data 30/03/2022 la Provincia di Brescia, a seguito di Comunicazione del Comune di Rezzato di cui al punto e), ha sospeso in via conservativa per 60 giorni l'iter autorizzativo della discarica La Castella, in seguito alla quale il cavatore attuale ha provveduto a presentare documentazione atta a risolvere l'iter amministrativo aperto dalla Provincia;*
- h) In data 31/05/2022 la Provincia di Brescia comunica a "La Castella" la riattivazione del procedimento di PAU precisando che gli ulteriori accertamenti che si rendessero necessari devono essere effettuati in contraddittorio con ARPA;*
- i) In data 15/07/2022 la Provincia di Brescia comunica che sarà possibile convocare la conferenza di servizi decisoria solo dopo l'esito del piano di caratterizzazione ambientale proposto dal cavatore (Panni srl) e che pertanto i termini del procedimento di PAU rimangono sospesi per 90 giorni;*
- j) In data 14/07/2022 la società "Panni Srl" comunica che, in accordo con ARPA, le attività di accertamento (Piano di caratterizzazione ambientale) avranno inizio il giorno 13/09/2022;*
- k) In data 14/09/2022 e 12/10/2022 sono state svolte le indagini ambientali presso la cava Castella gestita da Panni Srl, alla presenza di ARPA Dipartimento Brescia, Provincia e Comune di Rezzato. I consiglieri e Soci di La Castella hanno partecipato come "osservatori". Nel mese di novembre 2022 verranno depositate le conclusioni della parte, con riportato gli esiti delle indagini analitiche svolte. A seguire si dovranno esprimere gli Enti competenti.*
- l) In data 12/10/2022 Panni srl ha richiesto a La Castella la proroga di disponibilità dell'area per poter richiedere alla Provincia di Brescia il rinnovo della propria autorizzazione alla escavazione.*
- m) In data 14/10/2022 la Provincia di Brescia ha sospeso per 60 gg l'iter autorizzativo della discarica La Castella, in attesa degli esiti dell'indagine ambientale svolta nel sito da parte di Panni Srl.*
- n) In data 07/11/2022 è stata concessa la proroga di disponibilità dell'area a Panni Srl, fatto salve tutte le cautele e condizioni individuate dall'avvocato Bezzi (legale di fiducia di La Castella) ed elencate nel documento trasmesso.*
- o) In data 18/01/2023 la ditta Panni ha comunicato l'accettazione delle disponibilità delle aree.*
- p) In data 03/02/2023 la Provincia di Brescia, in seguito al recepimento degli esiti delle indagini analitiche da parte di ARPA Brescia, delle osservazioni da parte del Comune di Rezzato e relative contro osservazioni della ditta di escavazione Panni, ha riattivato il procedimento di iter della discarica ed ha fissato la prima conferenza dei servizi decisoria per la data 01/03/2023.*

- q) *In data 01/03/2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi, nella quale li Enti hanno richiesto delle informazioni e precisazioni aggiuntive a La Castella, alle quali in data 19/04/2023 è stata data risposta, entro i termini previsti.*
- r) *In data 19/07/2023 si è svolta la prima seduta decisoria della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione. La seconda seduta decisoria è stata fissata per il giorno 27/09/2023.*
- s) *In data 27/09/2023 si è tenuta la seconda seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, che ha rimandato alla settimana successiva la seduta finale della Conferenza.*
- t) *In data 06/10/2023 si è quindi tenuta la terza seduta finale della Conferenza dei Servizi decisoria, il cui verbale esprime le seguenti considerazioni positive dell'esito dell'iter autorizzativo:*

"[.....omissis.....]Preso atto:

- 1. dei contenuti della documentazione depositata dal proponente,*
- 2. dei pareri favorevoli da parte delle Autorità preposte alla tutela della salute pubblica, del paesaggio e dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;*
- 3. degli ulteriori pareri degli Enti sopra riportati;*
- 4. del parere negativo del Comune di Rezzato e dei pareri negativi dei Comuni potenzialmente interessati: Comune di Brescia e Comune di Castenedolo;*
- 5. delle osservazioni pervenute soprarichiamate;*

Ritenuto che i pareri non favorevoli del Comune di Rezzato, del Comune di Brescia e del Comune di Castenedolo non costituiscano motivo ostativo alla conclusione del procedimento sulla base dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta, della documentazione integrativa pervenuta e con condizioni e prescrizioni che verranno dettagliate nella determinazione finale.

Sulla base di quanto sopra si ritiene di concludere positivamente la conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse durante la conferenza.

Nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento PAUR, verranno indicate le motivazioni della decisione e tutte le condizioni e prescrizioni [.....omissis.....]"

Alla data attuale NON sussiste attività operativa in quanto LA CASTELLA sta attendendo che decorrano i termini per la presentazioni di ricorso da parte dei soggetti interessati, che si ritengono probabili, come già avvenuto in passato.

3.7 LENO SERVIZI S.r.L.

Partecipata: LENO SERVIZI SRL			
		Partecipazione: INDIRETTA	
Numero medio dipendenti	2	Attività:	38 - Raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali 39.00.09 – altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 49.31 – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane 81.3 – cura e manutenzione del paesaggio 43.29.09 - Altri lavori costruzione e installazione 49.41 – trasporto di merci su strada 96.09.09 – altre attività di servizi per la persona nca
Numero amministratori	1		Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
Numero componenti organo di controllo	1		Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	24.160		
2021	26.964		
2020	17.034		
2019	13.404		
2018	9.222		
FATTURATO			
2022	1.811.152		Costo del personale 102.307
2021	1.741.638		Compensi amministratori  15.662
2020	1.655.879		Compensi componenti organo di controllo  8.008
FATTURATO MEDIO	1.736.223		

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente.

3.8 C.B.B.O SRL

Partecipata: C.B.B.O. SRL		Partecipazione: DIRETTA	
Numero medio dipendenti	110	Attività:	38.11 – Raccolta rifiuti solidi non pericolosi
Numero amministratori	3		
Numero componenti organo di controllo	3+2		
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2022	309.512		
2021	187.709		
2020	101.024		
2019	46.496		
2018	84.828		
FATTURATO			
2022	17.009.157	Costo del personale	5.266.960
2021	15.803.125	Compensi amministratori	19.200
2020	12.344.805	Compensi componenti organo di controllo	26.941
FATTURATO MEDIO	15.052.362		

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non presenta perdite nel quinquennio precedente.

3.9 B.C.C. DEL GARDA SCARL

La quota di partecipazione di C.B.B.O. nella società è pari allo 0,0983% per cui la partecipazione indiretta del Comune è pari allo 0,00726% tale da non poter influire in modo sostanziale nella compagine della società.

3.10 B.C.C. AGRO BRESCIANO SCARL

La quota di partecipazione di C.B.B.O. nella società è pari allo 0,0234% per cui la partecipazione indiretta del Comune è pari allo 0,00172% tale da non poter influire in modo sostanziale nella compagine della società.

4. COMPAGINE SOCIALE GARDA UNO SPA

ELENCO SOCI GARDA UNO SPA AL 31-12-2022								
SOCIO	GARDA UNO SPA			ACQUE BRESCIANE SRL	AGS SRL - AZIENDA GLOBAL SERVICE	BIOCICLO SRL	LA CASTELLA SRL	LENO SERVIZI SRL
	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	%	18,11%	49%	24%	50%	40%
COMUNE DI CALCINATO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA	205.000	205.000,00	2,05%	0,37%	1,00%	0,49%	1,03%	0,82%
COMUNE DI CARPENEDOLO	100.000	100.000,00	1,00%	0,18%	0,49%	0,24%	0,50%	0,40%
COMUNE DI DELLO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	2.186.000	2.186.000,00	21,86%	3,96%	10,71%	5,25%	10,93%	8,74%
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	234.000	234.000,00	2,34%	0,42%	1,15%	0,56%	1,17%	0,94%
COMUNE DI GARGNANO	283.000	283.000,00	2,83%	0,51%	1,39%	0,68%	1,42%	1,13%
COMUNE DI GOTTOLENGO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI LENO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI LIMONE SUL GARDA	98.000	98.000,00	0,98%	0,18%	0,48%	0,24%	0,49%	0,39%
COMUNE DI LONATO DEL GARDA	1.083.000	1.083.000,00	10,83%	1,96%	5,31%	2,60%	5,42%	4,33%
COMUNE DI MAGASA	20.000	20.000,00	0,20%	0,04%	0,10%	0,05%	0,10%	0,08%
COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	303.000	303.000,00	3,03%	0,55%	1,48%	0,73%	1,52%	1,21%
COMUNE DI MANERBIO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI MONIGA DEL GARDA	156.000	156.000,00	1,56%	0,28%	0,76%	0,37%	0,78%	0,62%
COMUNE DI MUSCOLINE	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI OFFLAGA	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	312.000	312.000,00	3,12%	0,57%	1,53%	0,75%	1,56%	1,25%
COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA	176.000	176.000,00	1,76%	0,32%	0,86%	0,42%	0,88%	0,70%
COMUNE DI PONTEVICO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI POZZOLENGO	264.000	264.000,00	2,64%	0,48%	1,29%	0,63%	1,32%	1,06%
COMUNE DI PREVALLE	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA	234.000	234.000,00	2,34%	0,42%	1,15%	0,56%	1,17%	0,94%
COMUNE DI ROE' VOLCIANO	381.000	381.000,00	3,81%	0,69%	1,87%	0,91%	1,91%	1,52%
COMUNE DI SALO'	937.000	937.000,00	9,37%	1,70%	4,59%	2,25%	4,69%	3,75%
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	264.000	264.000,00	2,64%	0,48%	1,29%	0,63%	1,32%	1,06%
COMUNE DI SIRMIONE	575.000	575.000,00	5,75%	1,04%	2,82%	1,38%	2,88%	2,30%
COMUNE DI SOIANO DEL LAGO	127.000	127.000,00	1,27%	0,23%	0,62%	0,30%	0,64%	0,51%
COMUNE DI TIGNALE	117.000	117.000,00	1,17%	0,21%	0,57%	0,28%	0,59%	0,47%
COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO	300.000	300.000,00	3,00%	0,54%	1,47%	0,72%	1,50%	1,20%
COMUNE DI TREMOSINE SUL GARDA	185.000	185.000,00	1,85%	0,34%	0,91%	0,44%	0,93%	0,74%
COMUNE DI VALVESTINO	20.000	20.000,00	0,20%	0,04%	0,10%	0,05%	0,10%	0,08%
COMUNE DI VEROLANUOVA	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
COMUNITA' MONTANA PAGB	100.000	100.000,00	1,00%	0,18%	0,49%	0,24%	0,50%	0,40%
PROVINCIA DI BRESCIA	976.000	976.000,00	9,76%	1,77%	4,78%	2,34%	4,88%	3,90%
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	10.000	10.000,00	0,10%	0,02%	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
AZIONI PROPRIE	244.000	244.000,00	2,44%	0,44%	1,20%	0,59%	1,22%	0,98%
TOTALE	10.000.000	10.000.000,00	100,00%	18,11%	49,00%	24,00%	50,00%	40,00%